



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

**OGGETTO: CONFERMA NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GASPERINI ALBERTO A RESPONSABILE PER
LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA (RPCT) DEL COMUNE DI OSSANA.**

Prot. n. 3045 di data 30 giugno 2023

Pubblicato per dieci giorni consecutivi, in pubblicazione dal 30/06/2023 al 10/07/2023 all'albo comunale.
Ossana, 30/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini Dott. Alberto

DECRETO N. 4 DI DATA 30 GIUGNO 2023

LA SINDACA

- Visto l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il quale prevede che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione";
- Visto l'art. 1, comma 1, lettera m), della Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10, il quale prevede che "il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel responsabile per la prevenzione della corruzione";
- Visto l'art. 43 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs 97/2016, che prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;
- Vista la deliberazione n. 15/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, ora ANAC) con la quale si individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, e ritenuto di far proprio tale orientamento anche per il responsabile della trasparenza alla luce dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- Visto l'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, il quale prevede che "Il sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali";
- Ritenuto pertanto che il presente atto rientri nella propria competenza;
- Ritenuto di confermare la nomina di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza nella persona del Segretario Comunale dott. Alberto Gasperini, nell'ambito della Gestione Associata tra i Comuni di Vermiglio, Ossana e Pellizzano;
- Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.
- Visto lo Statuto Comunale.

Tutto ciò premesso,

NOMINA

**il Segretario Comunale dott. Gasperini Alberto
Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Ossana,**

E DISPONE

1. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce i precedenti atti di nomina di RPCT, e che la conferma di nomina con esso disposta ha decorrenza dalla data di sottoscrizione;

Comune di Ossana - Sede legale: Via Venezia, nr. 1 - 38026 Ossana (Tn) - codice fiscale e partita IVA: 00159240225

☎ 0463/751363 ☎ 0463/751909 ✉ sindaco@comune.ossana.tn.it ✉ www.comune.ossana.tn.it



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

2. che al dott. Alberto Gasperini, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, spettano i compiti e le responsabilità derivanti dal rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. che in particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono:
 - definire un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo;
 - definire, di intesa con i Responsabili di Servizio, procedure atte a selezionare e a formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, prevedendone l'inserimento in appositi programmi;
 - definire, di intesa con i Responsabili di Servizio, procedure atte a garantire la rotazione degli incarichi negli uffici operanti nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, provvedendo alla periodica verifica dell'effettiva rotazione;
 - verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, proponendone la modifica nel caso di violazioni delle prescrizioni impartite, di mutamenti nella organizzazione o nella attività dell'amministrazione, nonché negli altri casi in cui ne ravvisi la necessità;
 - svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
 - altri compiti e responsabilità espressamente previsti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - quale regola generale, nel caso in cui l'ente, pubblico o privato, sia privo di OIV, o di organismo o di altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV, l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione è effettuata dal RPCT ovvero RT nei casi in cui la funzione è disgiunta (nel caso delle società a partecipazione pubblica non di controllo dal rappresentante legale; nelle associazioni, fondazioni e enti di diritto privato dal rappresentante legale o dall'organo di controllo, ove previsto), specificando che nell'ente è assente l'OIV o altro organismo con funzioni analoghe e motivandone le ragioni;
 - che il Comune di Ossana essendo privo di OIV o di Organismo con funzioni analoghe in quanto, considerate le ridotte dimensione dell'Ente e l'assenza di figure dirigenziali oltre al Segretario comunale, l'Amministrazione ha ritenuto di non istituire l'OIV o altro Organismo con funzioni analoghe non sussistendo uno specifico obbligo normativo in tale senso (cfr. art. 129 Codice degli enti locali), delegando l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
4. di trasmettere copia del presente decreto al dott. Alberto Gasperini;
5. di pubblicare copia del presente decreto all'albo telematico dell'ente;
6. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso quale mezzo di impugnativa il ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Dalla residenza comunale lì, 30 giugno 2023



LA SINDACA
- Marinelli dott.ssa Laura -
